



ACCORDO DI VALORIZZAZIONE E PROGRAMMA

TRA

L'Associazione l'Albero delle Storie con sede in Napoli, Rione Scampia, alla Via Tancredi Galimberti, Torre 2 Piano 2, in persone del Presidente Davide Cerullo nato a Napoli il 13/08/1974 ed ivi residente alla Via P. Giobetti, codice fiscale CRLDVD74M123F839H

E

Il Parco Archeologico di Paestum e Velia, di seguito denominato anche "PaeVe", del Ministero della Cultura (di seguito denominato "MiC"), con sede legale in via Magna Graecia, n. 917/919 (84087, Capaccio Paestum - SA), C.F. 93028470651, legalmente rappresentato dalla Dott.ssa Tiziana D'Angelo, in qualità di Direttore, giusto Decreto Direttoriale n. 93 del 04/02/2022

Di seguito indicate in breve come le "Parti" se nominate congiuntamenteE

Premesso

- che l'associazione l'Albero delle Storie è una Associazione senza scopo di lucro è nata per svolgere attività di utilità sociale, così come descritto nello statuto, a favore dei genitori dall'8ª Municipalità del Comune di Napoli.
- che il quartiere di Scampia, ove si concentra l'attività dell'associazione, è considerato a rischio in quanto caratterizzato da una fragilità sociale e da una alta possibilità di sviluppare percorsi di crescita davanti, dove è facile che i minori disorientati, fragili e senza punti di riferimento imbroccino la strada della malavita, della delinquenza o del disagio sociale, tutte vie dolorose in cui smarrire la propria esistenza;
- che l'Associazione l'albero delle storie intende concorrere, in tutti i modi possibili ad assicurare il benessere e la buona crescita dei minori stessi attraverso la realizzazione di uno spazio che accolga i minori.
- che tutte le finalità e le attività dell'associazione sono ispirate ai principi di uguaglianza e pari opportunità di genere, nel rispetto dei diritti dei bambini, della dignità, libertà, solidarietà, e giustizia;

- che il DPCM 171 del 29/08/2014 recante “Nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” ha istituito il Parco Archeologico di Paestum
- il Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014, recante l’“organizzazione e funzionamento dei musei statali”;
- che con D.M. del 16.02.2017 (numero 76) è stato approvato lo statuto del Parco Archeologico di Paestum quale istituto del MIC, dotato di autonomia speciale con il compito di arricchire, conservare e valorizzare le collezioni e i monumenti archeologici e storico-artistici nelle aree di competenza, al fine di contribuire alla salvaguardia e alla fruizione sostenibile del patrimonio culturale.
- il D.P.C.M. n. 169 del 2.12.2019 Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo con cui è stato assegnato al Parco Archeologico di Paestum l’Area Archeologica di Acea Velia;
- che il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, assegna allo Stato, alle Regioni, agli altri Enti Pubblici territoriali, nonché ad ogni altro Ente o Istituto pubblico l’obbligo di garantire la tutela, la sicurezza, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali di loro appartenenza;
- che la valorizzazione del patrimonio culturale viene definita dalla disciplina recata dal Decreto Legislativo medesimo (art. 6) ove, al capo II vengono stabiliti i principi della valorizzazione dei beni culturali, le forme di collaborazione fra soggetti pubblici e privati in ordine all’organizzazione della fruizione, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale;
- che i beni culturali oltre ad essere elemento fondamentale della coscienza nazionale e strumento insostituibile di formazione delle nuove generazioni rappresentano una grande risorsa economica del Paese;
- che la crescente domanda di cultura, evidenziata tra l’altro dall’incremento dei visitatori delle città d’arte rappresenta una grande sfida per la salvaguardia del patrimonio e rende necessario il potenziamento e la differenziazione dell’offerta per i cittadini e per i visitatori del nostro Paese,

Considerato che

- è scopo dell’Associazione l’albero delle storie quello di concorrere, in tutti i modi possibili ad assicurare il benessere e la buona crescita dei minori stessi attraverso la realizzazione di uno spazio che accolga i minori. Coop. “Il Tulipano” Onlus in base al proprio statuto, partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità;
- l’Associazione l’albero delle storie Onlus opera da anni nel settore dell’utilità sociale;
- l’Ente Parco Archeologico di Paestum e Velia e l’Associazione l’albero delle storie il “il Tulipano” Onlus, riconoscono il reciproco interesse affinché venga promosso e valorizzato il sito Archeologico di Paestum e Velia tra gli itinerari i giovani che vivono situazioni di disagio;

Tanto premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (premesse)

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Art. 2

La presente convenzione è finalizzata alla costituzione di un accordo di valorizzazione per la promozione, conservazione, gestione e fruizione del patrimonio culturale del sito antico di Paestum, attraverso iniziative che mirino a sostenere la creazione e lo sviluppo di modelli innovativi di valorizzazione e fruizione, attraverso l'integrazione di tutte le risorse culturali, paesaggistiche e socio economiche del territorio.

Obiettivo primario della presente convenzione è di incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e l'ampliamento della fruibilità dell'offerta turistica.

Art. 3

Il Parco Archeologico di Paestum e l'Associazione l'albero delle storie nell'ambito delle rispettive funzioni, competenze e ruoli e nei limiti fissati dal presente accordo quadro e da futuri accordi attuativi sottoscritti, si impegnano a sviluppare un'organica collaborazione per:

- Promuovere iniziative e strumenti per la diffusione della cultura;
- Attivare uno scambio informativo fra le Parti continuo e puntuale al fine di condividere iniziative e progettualità;
- Comunicare e promuovere, nella maniera più ampia possibile, le iniziative di cui al presente Accordo sul territorio locale, nazionale e internazionale.
- Realizzare laboratori sperimentali per favorire l'avvicinamento e la conoscenza del sito da parte di ragazzi - giovani - adulti, rendendoli protagonisti in prima persona

Art.4

Per l'attuazione di ciascuno dei programmi, delle azioni, o progetti specifici potrà essere stipulato un apposito accordo attuativo. Tale accordo dovrà contenere:

- la descrizione dell'azione, programma o progetto;
- la durata dell'azione, programma o progetto;
- le eventuali risorse finanziarie previste per coprire i costi relativi all'azione, programma o progetto e la loro distribuzione e ripartizione;

Art.5

All'attuazione della presente convenzione e al fine di monitorare le esigenze e le opportunità per le iniziative comuni, le parti convengono di individuare due referenti, uno per ciascuna Istituzione, da nominare successivamente alla sottoscrizione del presente atto.

Ai due referenti viene affidato il compito di programmare le attività, gestire le iniziative comuni, nonché di individuare e proporre alle parti nuovi e specifici programmi e progetti di attività da realizzarsi. Sarà anche cura dei referenti l'individuazione di possibili fonti di finanziamento che possano contribuire alla realizzazione delle attività oggetto del presente accordo.

Art. 6

Ciascuna delle due Parti elaborerà programmi di attività da sottoporre all'altra parte contraente, al fine di promuovere i rispettivi progetti e attuare le più appropriate forme di collaborazione.

Art.7

Tutte le informazioni risultanti dalle attività congiunte realizzate sulla base del presente accordo saranno a disposizione di entrambe le Parti a meno che non sia diversamente stabilito dagli eventuali accordi di attuazione.

Art.8

Il presente accordo non limita la facoltà delle parti di concludere accordi simili con altri enti.

Art.9

La presente convenzione entrerà in vigore dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata di 2 (due) anni a partire dalla data di sottoscrizione. Non è previsto il rinnovo automatico della stessa. La proroga, eventuali modifiche o integrazioni dovranno essere concordate da ambo le parti entro un mese dalla scadenza naturale dell'accordo. Ciascuna parte potrà recedere prima della naturale scadenza della convenzione, in caso di mancato adempimento delle condizioni ivi riportate. L'eventuale recesso andrà comunicato con motivato parere mediante raccomandata e con preavviso di 30 giorni. Gli accordi realizzati in applicazione del presente accordo potranno proseguire fino alla scadenza naturale senza possibilità di rinnovo. Ogni emendamento al presente testo, concordato fra le Parti, dovrà essere formulato per iscritto.

Art. 10

Le questioni relative all'attuazione, interpretazione ed esecuzione del presente accordo quadro restano soggette alle leggi vigenti, anche in ordine alla soluzione di eventuali controversie. Le parti convengono che le eventuali controversie relative al presente accordo saranno devolute alla competenza del Foro di Salerno.

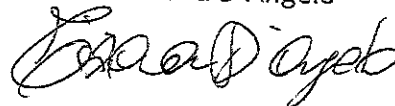
Il presente accordo quadro è redatto in duplice copia tutte egualmente facenti fede.

Paestum,

il Parco Archeologico di Paestum e Velia

Il Direttore

Dott.ssa Tiziana D'Angelo



L'albero delle storie

Il Presidente

Davide Cerullo

